

lore, ed acquistosi tanta lode , che maggiore non potrebbe desiderarsi dall' uomo il più cupido di gloria.

Per l' età sua avanzata , e per il travaglio di due anni di una grave discuria , vidde approssimarsi il fine de' suoi giorni , e con somma pietà si dispose per la vita eterna , non trascurando di ordinare le sue cose temporali col testamento rogato negli atti di Francesco Crivelli notajo veneto nel 1635 del giorno 26 dicembre indizione IV. ; e col seguente codicillo negl' atti stessi del 6 febbrajo 1635 more veneto, e del comune 1636.

Inferendo atrocemente il solito suo male terminò i suoi giorni ai 22 di febbrajo 1636 nella parrocchia de' SS. Ermagora e Fortunato , in età di anni 74, e fu sepolto nel portico del convento de' serviti in un sarcofago pensile , che vivente si aveva preparato , ed al quale vi era unita la seguente epigrafe portata dal Bernardi. (Prose sopra il Colleg. med. chir. di Venezia , 1797 4. pag. 49.)